



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio

Verbale di riunione del 08.05.2018 n.4 della 2^a Commissione Consiliare.

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di Maggio alle ore 10,00 si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, giusta convocazione tramite e mail del 07.05.2018, per trattare il seguente o.d.g.: Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona E4 in sottozona E1.

Sono presenti la presidente lurato Maria Teresa, i componenti, Alfano Daniele, Giannone Vincenzo, Buscema Marianna e Bonincontro Lorenzo.

Presente il Capo Settore VI Urbanistica Ing. G. Carbone.

Essendoci il numero legale la riunione inizia. La presidente passa la parola all'Ing. Carbone per relazionare in merito. L'Ing. Carbone relaziona dettagliatamente la proposta.

Il Consigliere Giannone V. chiede se la procedura di richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS era obbligatoria per la variazione di zonizzazione (ZTO). Il dirigente risponde per le varianti al P.R.G. la VAS è obbligatoria.

La presidente chiede il motivo per il quale sono trascorsi più di tre anni dalla delibera di C.C. di adozione (n.5 del 19.01.2015).

L'Ing. Carbone risponde che in seguito all'insediamento nel maggio 2015 della Commissione Straordinaria, che ha cambiato l'assetto organizzativo dell'Ente, la pratica ha subito un rallentamento. La pratica ha ripreso il suo iter, quando è stata nominata la sovraordinata Ing. Adele Giusto. (Settembre 2015).

Il Consigliere Giannone V. chiede perché è stato richiesto in data 10.08.2015 al Genio Civile di Ragusa l'art.13 della legge n.64/74 per variante di zona Acif.

Il dirigente risponde che l'art.13 si chiede per tutte le varianti al P.R.G. e che l'art.13 può chiederlo solo il Comune.

La Consigliera Buscema, chiede se questa variante che andiamo ad approvare può in qualche modo inficiare le autorizzazioni rilasciate alla ditta Acif.

Il dirigente risponde che quanto stato realizzato non può essere toccato. La variante, se approvata può invece incidere in eventuali futuri lavori o varianti.

Il Consigliere Giannone V. chiede se l'esproprio a favore del Comune della cava di Truncafila, ad opera del CAS, ha una scadenza oppure no.

Il dirigente risponde che come già inserito nella parte dispositiva della delibera n.18 del 17.12.2015, che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro cinque anni dalla deliberazione di pubblica utilità dell'opera.(dal 28.08.2015 al 27.08.2020).

Il Consigliere Giannone V. chiede lo stato dell'arte del finanziamento già approvato della struttura di ippoterapia.

L'Ing. Carbone risponde che non è di propria competenza.

La commissione si aggiorna al 15.05.2018 ore 11,00 per continuare la trattazione dell'argomento.

Alle ore 12,15 la seduta è chiusa.

Il Verbalizzante
f.to G.Donzella

Presidente della Commissione
f.to Iurato Maria Teresa